La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

KFF80
Foglio Informativo
Apertura di credito in conto corrente per NON consumatori

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

APERTURA DI CREDITO IN CORRENTE NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA
Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza G.Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna
Tel. 0544/480111 - Fax 0544/480535 - www.lacassa.com - E-mail: lacassa@lacassa.com
Cod. Fisc / numero di iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 01188860397 - Codice ABI 6270.3
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5096

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____Società: _____

Qualifica: _____ Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____Data e Firma del Cliente_____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'É L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

L'apertura di credito in conto corrente è un contratto con il quale la banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro oltre il saldo disponibile.
Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito.
Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal contratto.

Caratteristiche dell'apertura di credito con garanzia ipotecaria
Si tratta di un'apertura di credito in conto corrente ordinaria per la quale il cliente deve prestare garanzia ipotecaria su un immobile.
Per la concessione dell'apertura di credito è richiesta la valutazione dell'immobile (c.d. perizia) da parte di un perito. La Banca può chiedere ulteriori garanzie da parte di terzi.
Il Cliente è tenuto ad assicurare, contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine, l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca per tutta la durata del finanziamento. La polizza può essere sottoscritta presso una primaria Compagnia di Assicurazione e deve essere vincolata a favore della Banca.
Caratteristiche delle aperture di credito per smobilizzo del portafoglio commerciale e per anticipi su contratti e fatture
Si tratta di operazioni nelle quali la disponibilità del credito è generata:
- dall'anticipazione salvo buon fine dell'importo dei crediti rappresentati dal portafoglio commerciale del Cliente (effetti cartacei, RIBA, MAV e SDD);
- dall'anticipazione, parziale o totale, dell'ammontare dei crediti rappresentati da fatture emesse dal Cliente a fronte di forniture di merci o prestazioni di servizi già effettuate;
- dall'anticipazione di parte dell'importo dei crediti derivanti da contratti sottoscritti dal Cliente per la fornitura di merci o per la prestazione di servizi.

Tali aperture di credito consentono al Cliente di smobilizzare i crediti legati all'esercizio dell'impresa, disponendo del relativo ammontare in anticipo rispetto alla scadenza, e sono concesse:
- a tempo determinato o indeterminato (a revoca);
- a tasso fisso o variabile;
- a valere sul conto corrente bancario ordinario del Cliente oppure su un conto anticipi esclusivamente destinato alla contabilizzazione delle operazioni della specie.

A garanzia dell'anticipazione effettuata la Banca richiede la cessione pro solvendo del credito o, alternativamente, il conferimento di un mandato irrevocabile all'incasso.
L'apertura di credito per smobilizzo del portafoglio commerciale è necessariamente connessa al servizio di gestione incassi, che deve, pertanto, essere attivato contestualmente alla stessa. Le informazioni relative al servizio di gestione incassi, ivi incluse le condizioni economiche alle quali esso viene prestato, sono esposte nel Foglio Informativo Gestione Incassi Portafoglio Elettronico e Cartaceo.
PRINCIPALI RISCHI
Tra i principali rischi, va tenuto presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.
Rischio di tasso: La variazione in aumento del tasso di interesse rispetto al tasso di partenza.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Ipotesi		TAEG
- Accordato: - Utilizzato: - Tasso nominale annuo: - Commissione onnicomprensiva: - Periodicità di liquidazione interessi:	Euro 1.500,00 Totalmente per un trimestre solare 8,000% 0,50% trimestrale Annuale	10,382%

Si assume che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto.
I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad una ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

KFF80
Foglio Informativo
Apertura di credito in conto corrente per NON consumatori

PRODOTTO: APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

<table>
<tr><th></th><th>V O C I D I C O S T O (1)</th><th></th></tr>
<tr><td rowspan="2">TASSI E CONDIZIONI FIDI</td><td>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (TAN) (2)-(4)</td><td>12,90%</td></tr>
<tr><td>Commissione onnicomprensiva (4)</td><td>0,50% trimestrale
Si recupera in sede di liquidazione periodica e si applica in misura proporzionale all’importo e alla durata (giorni effettivi) del fido accordato nel periodo di liquidazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">TASSI E CONDIZIONI SCONFINAMENTO EXTRA-FIDO</td><td>Tasso debitore annuo nominale extra-fido (TAN) (3) (4) e misura degli interessi di mora in caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui stessi divengono esigibili</td><td>12,90%</td></tr>
<tr><td>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (CIV)</td><td>Importi:
<table><tr><td colspan="2">Somme utilizzate o addebitate oltre il fido</td><td>CIV</td></tr><tr><td>da € 200,01</td><td>a € 50.001,00</td><td>€ 18,00</td></tr><tr><td>da € 50.001,01</td><td>a € 75.001,00</td><td>€ 60,00</td></tr><tr><td colspan="2">oltre € 75.001,00</td><td>€ 140,00</td></tr></table>Inizialmente la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata:
- l’importo dell’operazione che genera lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00;
- a fine giornata lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00.
In caso di incremento dello sconfinamento la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata:
- l’importo dell’operazione che genera l’incremento dello sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00;
- a fine giornata l’incremento dello sconfinamento* esistente è inferiore o pari a 200 euro.
Intervallo temporale minimo fra l’applicazione di due CIV consecutive: sette giorni di calendario.

Addebito: in sede di liquidazione
Non dovuta per pagamenti a favore dell’intermediario</td></tr>
<tr><td rowspan="2">CAPITALIZZAZIONE</td><td>Periodicità di liquidazione interessi debitori</td><td>Conteggio annuale al 31/12 – esigibilità al 01/03 dell’anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)</td></tr>
<tr><td>Periodicità di liquidazione spese e commissioni</td><td>Trimestrale</td></tr>
</table>

PRODOTTO: APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE PER SMOBILIZZO PORTAFOGLIO COMMERCIALE E PER ANTICIPI SU CONTRATTI E FATTURE

<table>
<tr><th></th><th>V O C I D I C O S T O (1)</th><th></th></tr>
<tr><td rowspan="2">TASSI E CONDIZIONI FIDI</td><td>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate per anticipazioni SBF (2) (4)</td><td>8,10%</td></tr>
<tr><td>Commissione onnicomprensiva (4)</td><td>0,50% trimestrale
Si recupera in sede di liquidazione periodica e si applica in misura proporzionale all’importo e alla durata (giorni effettivi) del fido accordato nel periodo di liquidazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">TASSI E CONDIZIONI SCONFINAMENTO EXTRA-FIDO</td><td>Tasso debitore annuo nominale (3) (4) e misura degli interessi di mora in caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui stessi divengono esigibili</td><td>12,90%</td></tr>
<tr><td>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (CIV)</td><td>Importi:
<table><tr><td colspan="2">Somme utilizzate o addebitate oltre il fido</td><td>CIV</td></tr><tr><td>da € 100,01</td><td>a € 50.001,00</td><td>€ 18,00</td></tr><tr><td>da € 50.001,01</td><td>a € 75.001,00</td><td>€ 60,00</td></tr><tr><td colspan="2">oltre € 75.001,00</td><td>€ 140,00</td></tr></table>Inizialmente la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata:
- l’importo dell’operazione che genera lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00;
- a fine giornata lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00.
In caso di incremento dello sconfinamento la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata:
- l’importo dell’operazione che genera l’incremento dello sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00;
- a fine giornata l’incremento dello sconfinamento* esistente è inferiore o pari a 200 euro.
Intervallo temporale minimo fra l’applicazione di due CIV consecutive: sette giorni di calendario.

Addebito: in sede di liquidazione
Non dovuta per pagamenti a favore dell’intermediario</td></tr>
<tr><td rowspan="2">CAPITALIZZAZIONE</td><td>Periodicità di liquidazione interessi debitori</td><td>Conteggio annuale al 31/12 – esigibilità al 01/03 dell’anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)</td></tr>
<tr><td>Periodicità di liquidazione spese e commissioni</td><td>Trimestrale</td></tr>
</table>

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Referenze richieste da clienti Rilascio lettera liberatoria Certificazioni per revisioni contabili	€ 10,33 la prima copia; € 0,77 ogni copia aggiuntiva. € 18,00 € 280,00 per ogni certificazione
Imposta di bollo relativa agli estratti conto	Applicata nella misura e con le modalità previste dalla Legge tempo per tempo vigente
Per tutte le condizioni economiche relative al conto corrente di corrispondenza si rinvia all’apposito foglio informativo.	

(1) La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.
(2) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all’Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

(3) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.
(4) La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet *www.lacassa.com* (sezione Trasparenza).

PARTICOLARITA' PER APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

V O C I	C O S T I	
Caratteristiche del finanziamento	La banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendo la facoltà di utilizzo fino alla cifra concordata, acquisendo un vincolo ipotecario su immobile.	
Importo finanziabile	Fino all'80% del valore di perizia dell'immobile offerto in garanzia.	
Durata minima	18 mesi e 1 giorno dalla data della stipula. Decorso il termine l'apertura di credito diventa a tempo indeterminato fino a quando la banca o il correntista non esercitino il recesso.	
Durata massima	Non può superare i 20 anni, salvo che la banca non intenda rinnovare l'ipoteca concessa a garanzia. Il recesso dal contratto di conto corrente determina l'estinzione del finanziamento.	
Rimborso	A scadenza o con piano di rientro.	
Stipula fuori sede	€ 1.000,00	
Rinnovo ipoteca	€ 300,00 + spese notarili	
Restrizione ipoteca	€ 125,00	
Cancellazione ipoteca presso Notaio se richiesta dal Cliente	€ 300,00 + spese Notarili	
Interessi per revoca fido	pari al tasso debitore nominale annuo sulle somme extrafido	
Premi assicurativi insoluti (polizza fabbricati)	Rivalsa sul cliente oltre al premio € 40,00	
Variazione Garanzie	€ 300,00	
Svincolo indennizzo fabbricati	Sopralluogo (oltre a indennità di trasferim.to € 0,40 al Km)	€ 260,00
Comunicazione di autorizzazione svincolo alla Compagnia	€ 100,00	
Le condizioni sopra riportate, sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle voci di costo "Tassi e condizioni fidi" riportate per il prodotto "Apertura di credito in conto corrente".		

SPESE RELATIVE ALLA GARANZIA IPOTECARIA

Al momento della stipula del finanziamento il Cliente deve inoltre sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Adempimenti Notarili, secondo il tariffario del professionista scelto dal Cliente
Assicurazione Fabbricati (Incendio, scoppio e fulmine):
Per tutta la durata del mutuo, la parte mutuataria ha l'obbligo di assicurare gli immobili oggetto della garanzia ipotecaria contro i rischi di incendio e fulmine presso primaria Compagnia di Assicurazione. Le polizze che dovranno riguardare esclusivamente i suddetti fabbricati, saranno depositate presso la Banca per tutta la durata dell'operazione e le somme dovute dalla Compagnia di Assicurazione a titolo di indennizzo, in caso di sinistro, saranno vincolate al pagamento dei crediti vantati dalla Banca nei confronti della parte mutuataria in dipendenza dell'affidamento, in forza di appendice di vincolo alla polizza o ai sensi dell'art.2742 del c.c.. Il valore da assicurare sarà indicato dalla Banca stessa.
Perizia Tecnica, secondo quanto reclamato dal perito gradito anche alla Banca

Perizia tecnica	Le spese sono regolate direttamente dal Cliente al Perito

Imposte e tasse

Imposta sostitutiva	In percentuale sull'importo concesso, nella misura pro-tempore vigente (trattenuta all'erogazione), attualmente pari allo: - o, se seconda casa	0,25% 2,00%

Eventuali accertamenti peritali successivi alla perizia iniziale
Sono altresì a carico del Cliente le spese, nella misura reclamata dal professionista incaricato, per gli eventuali accertamenti peritali successivi alla perizia iniziale.

PARTICOLARITA' PER PREFINANZIAMENTO ORDINARIO (EROGAZIONE PRECEDENTE ALLA STIPULA) SU MUTUI IPOTECARI/FONDIARI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Apertura di credito in conto corrente che viene concessa per anticipare in tutto o in parte l'erogazione del netto ricavo di un mutuo ipotecario/fondiario, che si andrà successivamente a stipulare. Questo perché il Cliente potrebbe avere necessità di anticipare dei pagamenti a favore del venditore.

Le condizioni di seguito riportate, sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle voci di costo "Tassi e condizioni fidi" riportate per il prodotto APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

VOCI	COSTI
Importo massimo:	Fino al 100% dell'importo del mutuo concesso
Durata:	Fino alla presumibile data di erogazione del netto ricavo del mutuo, che deve essere utilizzato per l'estinzione del fido.
Le condizioni sopra riportate, sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle voci di costo "Tassi e condizioni fidi" riportate per il prodotto "Apertura di credito in conto corrente"	

PARTICOLARITA' PER PREFINANZIAMENTO SU MUTUI GIA' STIPULATI (EROGAZIONE ALLA STIPULA) SU MUTUI IPOTECARI/FONDIARI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Apertura di credito in conto corrente da utilizzarsi ad avvenuta stipula del contratto di mutuo, per poter effettuare il pagamento al venditore contestualmente alla stipula, senza quindi dover attendere la ricezione:

- della polizza di assicurazione incendio vincolata a favore della Banca;
- della relazione notarile di aggiornamento attestante l'iscrizione dell'ipoteca nel grado previsto dal contratto, e per i mutui fondiari il relativo consolidamento;
- dei certificati del Tribunale di competenza (Sez. Fallimentare e Uff. esecuzioni mobiliari) se richiesti (e comunque al solo riguardo di soggetti fallibili).

VOCI	**COSTI**
Importo massimo:	Fino al 100% dell'importo del mutuo
Durata:	Massimo 3 mesi dalla data di stipula (comunque non oltre all'erogazione del netto ricavo del mutuo)
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:	zero
Commissioni sull'accordato	zero
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	zero
Le condizioni sopra riportate, sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle voci di costo "Tassi e condizioni fidi" riportate per il prodotto "Apertura di credito in conto corrente"	

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha la facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di tutto quanto dovuto.

Nell'apertura di credito a tempo indeterminato la Banca potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art.1845 cod. civ. con preavviso di giorni 15 a mezzo di lettera raccomandata, con l'obbligo per il Cliente di provvedere al pagamento di quanto dovuto alla scadenza di detto preavviso. Qualora sussista giustificato motivo la Banca ha facoltà di procedere, senza preavviso, al recesso dal contratto, ovvero alla riduzione dell'ammontare dell'apertura di credito o alla sospensione in tutto o in parte dell'utilizzo, dandone pronta comunicazione al Cliente a mezzo lettera raccomandata.

Nell'apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà, prima della scadenza del termine (purché siano decorsi 18 mesi e 1 giorno dalla stipula dell'atto notarile nel caso dell'apertura di credito con garanzia ipotecaria) e senza preavviso, di recedere ovvero di ridurre l'ammontare dell'apertura di credito, o sospenderne in tutto o in parte l'utilizzo, qualora sussista una giusta causa, dandone pronta comunicazione al Cliente a mezzo lettera raccomandata.

In caso di recesso della Banca, il Cliente non può utilizzare il credito concesso e deve corrispondere alla Banca quanto dovuto entro il termine contrattualmente previsto dalla data di ricezione della comunicazione inviatagli dalla Banca.

In caso di sospensione il Cliente non può utilizzare il credito concessogli, oppure, in caso di sospensione parziale, lo può utilizzare entro il minor limite comunicatogli dalla Banca, fino alla data in cui la Banca ne comunichi l'eventuale ripristino.

In caso di riduzione, il Cliente può utilizzare il credito solo entro il nuovo limite.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "La Cassa di Ravenna S.p.A. – Ufficio Reclami – Piazza G. Garibaldi 6 – 48121 Ravenna", o per posta elettronica a reclami@lacassa.com o tramite pec a reclami@pec.lacassa.com ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal ConciliatoreBancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (*www.conciliatorebancario.it*, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Interessi per revoca fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'apertura di credito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, quale la Commissione sull'accordato. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

ESEMPIO DI CALCOLO DELLA COMMISSIONE ONNICOMPRENSIVA

COMMISSIONE ONNICOMPRENSIVA

Per una maggiore comprensione si riporta un esempio di calcolo della Commissione onnicomprensiva sulla base delle seguenti condizioni:

Commissione onnicomprensiva	0,50% trimestrale – 2,00% annua
Periodicità di addebito	Trimestrale
Importo del fido	10.000,00 Euro
Inizio fido	10/03/2019
Scadenza del fido	10/09/2019

Esempio di calcolo:

Periodo di riferimento	Numero giorni del trimestre	Numero giorni di applicazione della commissione	Modalità di calcolo	Importo commissione onnicomprensiva
I° trimestre	90	21 (dal 10/03 al 31/03)	(10.000,00 * 0,50% * 21) / 90	11,67 Euro
II° trimestre	91	91 (dal 01/04 al 30/06)	(10.000,00 * 0,50% * 91) / 91	50,00 Euro
III° trimestre	92	72 (dal 01/07 al 10/09)	(10.000,00 * 0,50% * 72) / 92	39,56 Euro